CONSULTA GIOVANILE COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

COPIA VERBALE DI ASSEMBLEA N. 1 - ANNO 2010

L'anno duemiladieci, il giorno otto del mese di ottobre, alle ore 17,10 e seguenti, nei locali dell'Aula consiliare del Comune di Canicattini Bagni, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea della Consulta giovanile, in seguito ad avviso di convocazione prot. 15818 del 1° ottobre 2010, per trattare il seguente o.d.g.:

1. **Deliberazioni preliminari in merito alle modalità di votazione**
2. **Elezione dell'Ufficio di presidenza (art. 8 dello Statuto della Consulta).**

Assume la presidenza straordinaria dell'Assemblea - ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello Statuto della Consulta - la Presidente del Consiglio comunale sig.ra Loretta Barbagallo, delegata dal Sindaco con atto che si allega al presente verbale. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dirigente del primo settore comunale dott.ssa Adriana Greco, con l'assistenza della sig.ra Giovanna Tirella, dipendente del primo settore. E' presente inoltre l'Assessore alle politiche sociali sig. Paolo Formica. Alle ore 17,20 il Presidente chiama l'appello dei delegati (o di loro supplenti ai sensi dell'art. 6, comma 8, dello Statuto) presenti in aula. Risultano presenti n. 31 delegati effettivi su n. 37 assegnati all'Assemblea, come da prospetto a seguire.

Relativamente ai presenti con delega, la Presidente del Consiglio sottolinea che la sostituzione dei delegati deve essere fatta comunque all'interno della stessa associazione, come da regolamento dello Statuto.

Vengono presentate tre indicazioni scritte di supplenza da parte dei seguenti delegati:

1) Barbante Ettore, delegato dell'Ass. "Avis", nomina delegato supplente Amenta Lorenzo;
2) Bonanno Vincenzo, delegato dell'Ass. "Circolo Janiattini Italia dei Valori", nomina delegato supplente Angelico Dario;
3) Mangiafico Masha, delegato dell'Ass. "Avis", nomina delegato supplente Amenta Daniela.

Le deleghe vengono acquisite nel fascicolo degli allegati al presente verbale, previa verifica della loro regolarità.

Alle 17,25 risultano pertanto presenti i seguenti n. 34 delegati - effettivi o supplenti - della Consulta Giovanile.

N.	DELEGATI EFFETTIVI	P	A	DELEGATI SUPPLENTI	P
1	AMATO SIMONE	P			
2	AMENTA ALESSIA	P			
3	AMENTA COSTANZA	P			
4	AMENTA CRISTINA	P			
5	AMENTA LOREDANA	P			
6	BARBANTE ETTORE		A	AMENTA LORENZO	P
7	BELLOMIA PAOLO	P			
8	BONANNO VINCENZO		A	ANGELICO DARIO	P
9	CASSARINO FABRIZIO	P			
10	CASSARINO FEDERICO	P			
11	CRISTALDI MOELA		A		
12	CUGNO VINCENZO	P			
13	CULTRERA FABRIZIO	P			
14	DAVIDE BONDI'	P			
15	DI GIACOMO ANTHONY	P			
16	DI MAURO GIANNA	P			
17	FAILLA SALVATORE		A		
18	FAVA FRANCESCO	P			
19	FEDE ROSARIO	P			
20	GAZZARA GIOVANNA	P			
21	GIARDINA GIUSEPPE	P			
22	GIONFRIDDO DAVIDE	P			
23	LA ROCCA ANTONELLA	P			
24	LA ROSA NICOLA	P			
25	MANGIAFICO MASHA		A	AMENTA DANIELE	P
26	MATARAZZO VALERIO	P			
27	MELLUZZO ANDREA	P			
28	PETRUZZELLI SALVATORE	P			
29	PIGNOLO ANGELO	P			
30	RANDAZZO ANTONINA		A		
31	RANDAZZO EMANUELE	P			
32	RICUPERO SANTO	P			
33	ROVATTI GABRIELLA	P			
34	TANASI SALVATORE	P			
35	TRAPANI PIERANGELO	P			
36	UCCELLO FEDERICO	P			
37	ZOCCO PAOLO	P			
	TOTALI	31			3

Alle 17,27 entra in aula Failla Salvatore, delegato del Comitato “S. Giovanni”. Presenti n. 35. Pertanto il Presidente, verificata la sussistenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta. Subito dopo, sempre su proposta del Presidente, vengono nominati gli scrutatori nelle persone dei delegati :

1) Amato Simone delegato dell’Ass. “ Pensierocanicattinese”;
2) Di Mauro Gianna delegato dell’Ass. “Lilt”;
3) Gazzarra Giovanna delegato dell’Ass. “Agesci”.

Si passa quindi al primo punto all'o.d.g., avente ad oggetto " **Deliberazioni preliminari in merito alle modalità di votazione".**

Il Presidente premette che le uniche norme statutarie relative alla nomina dell'Ufficio di presidenza della Consulta sono l'art. 6, comma 5, e l'art. 8, di cui dà lettura:

ART. 6, COMMA 5: *"(L'assemblea) elegge, al suo interno, a scrutinio segreto, i 5 componenti dell'Ufficio di presidenza; il verbale di elezione sarà trasmesso, a cura del Segretario, al Sindaco, che provvederà a nominare il Presidente. Sia il verbale di scrutinio che la nomina del Presidente saranno pubblicati all'albo pretorio del Comune. comunica che - in mancanza di norme regolamentari per l'elezione dell'Ufficio di presidenza."*

ART. 8:

1. *Il Presidente è l'organo che rappresenta la Consulta, della quale è portavoce.*
2. *Il Presidente è nominato dal Sindaco, con propria determinazione, all'interno di una griglia formata dai cinque più votati a scrutinio segreto dai delegati aderenti all'Assemblea della Consulta.*
3. *Il Vice Presidente è colui il quale, non essendo stato nominato Presidente, ha ottenuto il maggior numero di voti.*
4. *Coloro che - detratti il Presidente e il Vice Presidente - hanno formato la griglia dei cinque più votati, vanno a ricoprire la carica dei 3 Componenti dell'Ufficio di Presidenza.*
5. *Il Presidente nomina un Segretario, senza diritto di voto, che ha il compito di intrattenere i rapporti con l'Amministrazione e le altre mansioni previste dal presente Statuto o dai regolamenti interni della Consulta.*
6. *Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea.*
7. *I componenti dell'Ufficio di Presidenza durano in carica 3 anni*
8. *Il Presidente è eleggibile per non oltre 2 mandati consecutivi.*

Pertanto, in assenza di norme statutarie più precise, il Presidente propone di applicare per analogia le norme del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio. In particolare, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, è obbligatoria l'assistenza degli scrutatori, che coadiuvano il Presidente nella verifica della regolarità delle operazioni e nel conteggio dei voti (art. 36). In secondo luogo, la votazione a scrutinio segreto si effettua per mezzo di schede che consistono in fogli in bianco uguali per colore e formato, recanti all'esterno il timbro dell'ufficio di segreteria (art. 37). Per un generale principio di tutela delle minoranze, sarebbe opportuno che ciascun delegato votasse per un solo nome. Suggerisce infine che, in caso di parità di voti, resti eletto il delegato più giovane di età.

Poiché non vi sono interventi in merito, alle ore 17,30 il Presidente apre il secondo punto all'o.d.g. invitando i delegati a votare secondo le modalità stabilite. Quindi si passa alla votazione; il Presidente chiama i delegati in ordine alfabetico e questi esprimono il voto su fogli bianchi di uguale formato, chiudendoli e riponendoli personalmente in apposita urna sigillata. Alle 17,35 entra in aula Cristaldi Moela, delegato dell'Associazione "Lilt"; sono pertanto presenti n. 36 delegati.

L'Assessore Paolo Formica interviene dicendo che il delegato Zocco Paolo non può esprimere la sua preferenza in quanto già Presidente dell'Associazione. Il signor Cugno Vincenzo, delegato del Circolo Janiattini Italia dei Valori, fa notare che questo problema doveva essere sollevato prima della votazione in quanto è presente un altro delegato anch'egli presidente della sua associazione e che ha già votato. La Presidente del Consiglio - previa verifica delle norme statutarie - accerta e comunica ai presenti che lo Statuto prevede la sola incompatibilità fra la carica di Presidente di un'associazione che aderisce alla Consulta e quella di Presidente della Consulta stessa, mentre non è prevista nessuna restrizione di voto.

Alle 17,50 si conclude la votazione e si procede allo spoglio, effettuato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori, con le seguenti risultanze:

II PUNTO ALL'O.D.G. : ELEZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Presenti e votanti: 36

Ottengono voti:

DELEGATI EFFETTIVI	**VOTI**
AMATO SIMONE	
AMENTA ALESSIA	
AMENTA COSTANZA	
AMENTA CRISTINA	
AMENTA LOREDANA	
BARBANTE ETTORE	
BELLOMIA PAOLO	
BONANNO VINCENZO	
CASSARINO FABRIZIO	
CASSARINO FEDERICO	
CRISTALDI MOELA	
CUGNO VINCENZO	
CULTRERA FABRIZIO	
DAVIDE BONDI'	
DI GIACOMO ANTHONY	10
DI MAURO GIANNA	6
FAILLA SALVATORE	
FAVA FRANCESCO	
FEDE ROSARIO	
GAZZARA GIOVANNA	
GIARDINA GIUSEPPE	7
GIONFRIDDO DAVIDE	
LA ROCCA ANTONELLA	5

LA ROSA NICOLA	
MANGIAFICO MASHA	
MATARAZZO VALERIO	5
MELLUZZO ANDREA	
PETRUZZELLI SALVATORE	
PIGNOLO ANGELO	3
RANDAZZO ANTONINA	
RANDAZZO EMANUELE	
RICUPERO SANTO	
ROVATTI GABRIELLA	
TANASI SALVATORE	
TRAPANI PIERANGELO	
UCCELLO FEDERICO	
ZOCCO PAOLO	
SCHEDE BIANCHE	0
TOTALE VOTI	36

Pertanto, verificato l'esito della votazione, viene formata la griglia dei cinque più votati, come segue:

1. DI GIACOMO ANTHONY voti **10**
2. GIARDINA GIUSEPPE voti **7**
3. DI MAURO GIANNA voti **6**
4. MATARAZZO VALERIO voti **5** (precede per età)
5. LA ROCCA ANTONELLA voti **5**

Alle ore 18,00, esaurite le operazioni descritte, la seduta viene sciolta dal Presidente, del che viene redatto il presente verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE
F.to Barbagallo

IL SEGRETARIO
F.to Greco